



Segreteria Regionale

DATA 08/11/2016
PROT. N. 352/SEG.REG

Al Dott. Massimo Parisi
Direttore II[^] Casa di Reclusione
MILANO BOLLATE

E, per conoscenza

Al Capo del Dipartimento
Amministrazione Penitenziaria
Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria
Presidente Santi Consolo
Largo Luigi Daga N.2
R O M A

Al Vice Capo del Dipartimento
Amministrazione Penitenziaria
Dott. Massimo De Pascalis
Largo Luigi Daga N.2
R O M A

Al Direttore della Direzione Generale
del Personale e delle Risorse
Dott. Pietro Buffa
Via Largo Luigi Daga N.2
ROMA

Al Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
Ufficio del Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
ROMA

Al Dott. Luigi Pagano
Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
MILANO

Al Dott. Roberto Santini
Segretario Generale Si.N.A.P.PE
ROMA

Al Dott. Francesco Panico
Segretario Regionale Si.N.A.P.PE
COMO

OGGETTO: DIRETTORE II[^] CASA DI RECLUSIONE DI MILANO BOLLATE – VIOLAZIONE DECRETO MINISTERIALE DEL 09 OTTOBRE 2009 – SPECIALIZZAZIONE MATRICOLISTA – MANCATA TRASPARENZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA - RICHIESTA CHIARIMENTI.

Egr. Sig. Direttore

il decreto del 9 ottobre 2009 del Ministro della Giustizia tra le varie indicazioni in merito alla specializzazione per matricolasti ha stabilito i criteri di accesso al corso di specializzazione per la suddetta mansione, consentendo l’accesso diretto al corso prima per coloro che vantano un’esperienza sul posto di almeno di un anno e sei mesi e che ancora lavorano in matricola, poi in seguito, per coloro che hanno maturato i 18 mesi e che non lavorano più in matricola e per il futuro mediante l’accesso per titoli, indicandone specificatamente quali.

La scrivente O.S. è venuta a conoscenza che tra il personale della matricola che nei prossimi mesi andrà a specializzarsi, siano presenti unità non titolate al corso, circostanza questa assai grave poiché in palese contrasto con quanto previsto dal decreto ministeriale.

Nella fattispecie una prima unità, addetta alla matricola da pochi mesi, transitata dall’Ufficio Casellario, pare debba prossimamente accingersi alla specializzazione, senza che abbia ancora maturato i 18 mesi in matricola, nonché una seconda unità uscita per distacco da due mesi verso altra sede esterna (Tribunale di Sorveglianza), sia anch’essa tra coloro che acquisiranno a breve la specializzazione.

Se ciò fosse vero, significherebbe che la Direzione ancora una volta, con superficialità e poca attenzione avrebbe violato la norma creando una grave disparità di trattamento tra il personale (si chiude un occhio per gli amici e si penalizza chi non lo è – COMPLIMENTI!!).

L’unità operativa della matricola, sebbene al suo interno vede accorpata l’unità del casellario, resta unità a sé sotto il profilo delle mansioni giuridiche che svolge e pertanto non può pensare codesta Direzione di far svolgere un corso di specializzazione a coloro che di fatto non saprebbero nulla di immatricolazione o di scarcerazione di un detenuto, tanto meno può inviargli una unità che trovasi in distacco se non vi è un corso attivo per coloro che abbiano solo maturato l’esperienza ma che di fatto non lavorano più presso l’Ufficio matricola.



Segreteria Regionale

Al contrario, infatti, sembrerebbe che per " fatalità " non sia stata inserita una unità titolata al corso in itinere, perché da specializzarsi tra i vice responsabili della matricola.

L'Ufficio matricola di Bollate vede istituzionalizzata solo la figura del Responsabile Matricola con apposito ordine di servizio e risulta che il preposto all'Ufficio in questione, più anziano nel posto, abbia più volte per iscritto formalizzato la sua estraneità a tale incarico, rinunciando a suo tempo alla specializzazione da vice responsabile, ma allo stato attuale rivesta ancora un titolo non riconosciuto.

La scrivente O.S. ancora una volta è costretta a sottolineare la scarsità di attenzione nell'applicazione della norma da parte di codesta Direzione, che sicuramente sarà pronta a fornire delucidazioni in merito a quanto rappresentato.

In attesa di urgentissimo riscontro, l'occasione è gradita per porgerLe deferenti saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE Si.N.A.P.Pe
Dott. Michele Di Sciacca